

Table with financial data, including 'RUBRICHE', 'CORSO DEI CAMBI', 'CORSO DEI VALORI', and 'CORSO DEI CAMBI'. It lists various exchange rates and market values for different locations and currencies.

Left column of text containing various news items, including 'Fatti e commenti', 'IL PANE', 'A Udine costa meno', and 'A QUANDO A UDINE?'. It discusses local economic conditions and social issues.

Large central column of text featuring 'CRONACA PROVINCIALE' and 'LE GRANDIOSE FESTE DI SAN PAOLINO A CIVIDALE'. It provides a detailed account of the religious and cultural events in Cividale del Friuli.

Right column of text containing 'INSEZIONI', 'L'inchiesta', and 'Gli operai'. It includes various notices, reports on investigations, and news about labor movements.

Table titled 'APPENDICE DEL PAESE' and 'GIORNO'. It lists names and dates, possibly related to a specific event or publication schedule.

FIORITURA BREVE - A short section containing a few lines of text, possibly a poem or a short story.

Vedi note e notizie in terza pagina - A note directing readers to the third page for additional information.

GIORNO - A short section containing a few lines of text, possibly a poem or a short story.

nata dall'assistente che fu si bravo a licenziarli.

Questa è una lezione. Ne attenda delle altre più solenni questo piccolo zar che coi suoi ukasi crede intorriarsi.

Latisana Consiglio Comunale

La solita del Sindaco

23. (U. D.) - Oggi radunò alle ore 17 il Consiglio comunale. Sul 1.° oggetto: Conti Ospedale 1904 e 1905, l'assessore Durigato lesse una breve ma chiara relazione, facendo rilevare come l'attuale Ospedale sia insufficiente ai bisogni e come sia d'uopo ingrandire un più ampio edificio, cosa che non si potrà ottenere quando il Comune non stanzii un fondo a tale scopo.

Di consta che il Direttore dell'Ospedale, sig. Antonio Strolli, abbia preso l'iniziativa della costruzione di un nuovo Ospedale e che si adoperi assiduamente a questo scopo, e soprattutto a cercare l'area necessaria.

La lodevole iniziativa non può interessare la nostra cittadinanza, la quale si augura che l'idea si realizzi e presto. Furono approvati senza discussione gli oggetti 2, 3, 4 e 5 di minore importanza.

All'oggetto 6 il Consiglio nominò membro della Congregazione di Carità il sig. Angelo Luigi Cicuttin di Latisana, in luogo del rinunciante signor Ettore Martinis.

L'oggetto 7 pure passò senza discussione. Il Segretario lesse il Capitolato presentato dalla Giunta per l'affitto delle acque pescabili del Comune di Latisana, e il Consiglio l'approvò.

In seduta privata si deliberò di continuare a passare un sussidio allo studente Perosa, che si è sempre fatto onore agli esami.

Prima che la seduta fosse sciolta il cons. Gaspardi raccomandò al Sindaco la manutenzione dei marciapiedi, e il Sindaco prese atto.

A proposito delle acque pescabili, che il Consiglio comunale in seduta 19 luglio deliberò con 15 voti su 16 presenti (essendosi il Sindaco astenuto) fossero date in affitto per asta pubblica, si consta che il Sindaco, ritenendosi danneggiato da quel voto nei suoi interessi (giacché ognuno sa che l'affittuario in sostanza è lui) ordinò ai suoi dipendenti di non spendere più un soldo negli esercizi dei consiglieri Domenico Moro e Giuseppe Gaspardi, che votarono per l'asta pubblica.

Il fatto è di una gravità eccezionale e noi lo lasciamo giudicare alla pubblica opinione, o nel tempo stesso informiamo l'autorità superiore.

Il cav. Marin si è voluto ispirare alla scuola deasartiana. Egli non concepisce ancora che ogni consigliere ha il dovere di badare solo agli interessi del paese, non a quelli di Tizio e Sempronio. Egli non sa che certi sistemi hanno fatto il loro tempo e che è solamente ridicolo il farli rivivere.

Tutto adunque dimostra che la prima cura del Sindaco di Latisana sono i suoi affari personali: E guai a chi gliali tocca!

La sua condotta recente ha fatto pessima impressione, ma ancora egli non ha sentito il dovere di ritirarsi. Ma verranno le elezioni!

I consiglieri presenti alla seduta di oggi erano 16: Assenti: Morossi, Piccoli, Donati e Martin.

Tricesimo

Sagra annuale

23 - Domenica 26 corr. ricorre qui l'annuale sagra di S. Filomena, sagra che quest'anno promette un'ottima riuscita per la presenza di numerosi e gentili villeggianti.

Il programma comprende concerto della banda, fuochi artificiali, illuminazione delle piazze con fari elettrici, e nel cortile dell'Albergo «Stella d'Oro» su elegante piattaforma grande festa da ballo con orchestra diretta dal Maestro Pignoni.

Inutile dire che gli alberghi, le trattorie, ecc. saranno fornite di tutto il comfort necessario in modo da accontentare anche i più esigenti.

Chi vorrà passare qualche ora all'aperto nel pomeriggio di domenica, non manchi di fare una scappata a Tricesimo e l'assicuro che non avrà a pentirsi.

scoti notanti, scorrenti, volanti. E sempre intorno a noi un silenzio misterioso fatto da innumerevoli ronzii e fruscii, da zormorii tenui di sorgenti nascoste, e forse dal crepitare dei tronchi che si allargavano, dall'erba che cresceva, dalle sementi che si aprivano. Un'infinita incalcolabile di vite, in una vita unica complessa, immensa, a cui ci abbandonavamo senza cure, in una quiete deliziosa di spirito, stesi supini sulla terra cogli occhi in alto, attenti alla vicenda delicata ed eterna dei rami delle conifere mossi dal vento, che facevano come una nebbia verde tenerissima sopra le nostre teste. I discorsi, che non eran molti, non turbavano mai quella calma incombente.

Una mattina ero andato a prenderla alla sala di musica, dopo certe prove, e ci eravamo dilungati verso i monti, senza la zoppina, che forse s'annovava nelle nostre gite. Mirai aveva recato

Mortegliano

Il tentato suicidio del messo esattoriale

24 - Ieri mattina verso le 6,30 della stanza da letto del giovane messo dell'esattoria, Giacomo Pugnotti di Giacomo, nativo di Moggio (borgata di Camplido) fu udito partire un colpo d'arma da fuoco.

Spaventata, la signora Lucia, moglie del negoziante Giovanni Pagura, sorella del giovanotto Pugnotti che abitava in sua famiglia, si precipitò nella stanza, ma subito dopo ne uscì spaventata e piangente chiamando aiuto.

Accorsi il di lei marito ed altri vicini il Giacomo giaceva sul letto in un lago di sangue ed ammetteva dei gemiti: s'era sparato un colpo di rivoltella in direzione del cuore e dalla ferita usciva

a fiotti il sangue.

Chiamato il medico questi prestò al ferito le cure urgenti che il caso chiedeva, ma si riservò ogni giudizio essendo il suo stato gravissimo.

Possò aggiungersi che passata una notte pessima e che solo verso l'alba di stamane parve un po' più tranquillo.

Si crede che il poveretto difficilmente sopravvivrà.

In quanto alle cause del triste passo varie sono le voci che corrono in paese: ve chi dice che il Pugnotti sia stato licenziato dall'Esattoria e ve chi dice trattarsi di una contrastata passione amorosa.

Infatti il giovane era innamorato della signorina Margherita, figlia del farmacista Meneghini. Sul tavolo da notte fu trovata una lettera diretta alla Meneghini ed altra al signor Camillo Magni collettore dell'Esattoria.

GRONAGA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

Una lettera dell'on. Riccardo Luzzatto

INTORNO AL PONTE DI PINZANO

Egregio Sig. Direttore,

Non ch'io senta il bisogno di scagionare da censurè i Governanti d'Italia che tante e gravi ne meritano, ma per amore di verità debbo dirle che la osservazione contenuta nel N. 106 del di lei giornale, «avava il Governo meschinamente sussidiata la costruzione del Ponte sul Tagliamento a Pinzano», non è giusta.

La strada che da San Daniele conduce al Tagliamento, per non so quale bizzaria dei nostri padri coscritti di un tempo, acchiè Provinciale, come avrebbe dovuto essere, è Comunale, e quando l'idea di costruire quel Ponte presso - come vuol dirsi - corpo, nessuna legge era in vigore che desse diritto ai Comuni di ottenere concorso pecuniario dal Governo per tale opera. Si poteva ottenere solo un sussidio sul fondo speciale a disposizione del Ministero, ma quel fondo è di L. 200 mila per 1800 Comuni, laonde fatte le debite proporzioni pel Ponte sul Tagliamento non si sarebbero toccate 200 lire. Ottenni invece mercè l'intervento di Zanardelli (allora Presidente del Consiglio) presso il Ministro dei Lavori Pubblici un sussidio di L. 60.000 ed un secondo di L. 15.000 da Balanzano

A prescindere che è mia convinzione che si otterrà un terzo sussidio, non si può adunque dire che il concorso del Governo sia stato meschino.

Certo ben altro si dovette prendere e di energie e di denaro per condurre in porto l'impresa, e sarà giusto il dire che la metà si raggiunse soltanto perchè così vollero i più illuminati cittadini di San Daniele, i Cedolini, i Gomanò, i Gentilli, i Sostero, i Corradini, i Biasutti, gli Angeli e tanti altri che debbo astenermi dal nominare, per non rubar loro troppo spazio, i quali operavano in modo per cui la causa del Ponte fu sposata da ogni ordine di cittadini dell'Ato Friuli, e dalle rappresentanze di Udine e della Provincia.

Mi creda dev. Riccardo Luzzatto. 22 agosto 1906.

Per la gita degli operai all'Esposizione di Milano

Il Presidente e la direzione della Società operaia, unitamente ai consiglieri Calligaris, Flori e Tonini tennero ieri sera seduta ed esaminarono una lista di nomi di operai che aspirano a prender parte alla gita d'istruzione a Milano per visitare l'Esposizione.

La Commissione però non prese alcuna definitiva conclusione perchè si riunirà nuovamente questa sera per il medesimo oggetto.

seco il violino; e, seduti accanto l'un dell'altra, in un recesso solingo che ci era familiare, aveva suonato con fierezza e con sentimento: una musica varia, ad ora ad ora vivace, o triste, in cui mi parava di udire un gorgheggiar d'uccelli, uno stormir di fronde, uno stilar sonoro d'acqua; poi l'appressarsi feroce e violento del vento, e gli schianti e i sibili del vento, e quindi, gradatamente, la quiete più lieta, più fresca di prima. Senza volerlo, ero commosso di trovarmi solo con Mirai, assolutamente solo, nella pace meridiana del bosco. Mentre la voce tenera dell'agile strumento si spandeva nell'aria, la seduzione più acuta, più ardente che avessi mai provato spirava dalla persona vezzosa, dagli occhi grandi e celesti della suocera; sentii il mio cuore balzar violentemente in un desiderio atroce di stringere contro il mio petto quel gio-

Le manovre in Friuli

Giornata di riposo

Oggi le truppe hanno riposo per l'intera giornata.

Le esercitazioni d'ieri seguirono un po' lontane dalla città e mentre nelle prime ore del mattino le truppe si trovavano nei pressi di Remanzacco e di Belfrasson nonchè il partito difensore, sulla linea di Pagnacco, al termine delle manovre erano arrivate nei pressi di Campofornido.

Una disgrazia avvenne a Pasian di Prato (vedi più sotto) e un soldato di cavalleria cadde riportando delle contusioni alla schiena così da dover essere trasportato all'Ospedale Militare.

Come sempre accade, al primo momento lo si dipingeva come morto, ma da nostre informazioni risulta che non si tratta di cose gravi e che il soldato guarirà in brevi giorni.

Un bersagliere ciclista cadde fuori Porta Anton Lazzaro Moro senza farsi alcun male. Prontamente rimontò in sella e partì a gran velocità.

Il tema d'ieri era questo: il partito rosso doveva discendere da Clivido e marciare verso il Ponte della Delizia per difenderlo dagli attacchi del partito avversario.

Come è detto più sopra l'incontro delle forze combattenti ebbe luogo nei pressi di Campofornido.

Sulla Piazza del paese il maggior generale comm. Alvisi che ha quel punto aveva seguito le fasi delle tattiche, fece suonare l'adunata, verso le 10,30, e raccolse intorno a sé tutti gli ufficiali.

Elogio la disciplina e il contegno dei soldati e riconobbe che anche i bravi bersagliere ciclisti fanno un ottimo servizio.

Alla spicciolata le truppe tornarono in città e giunsero a ore diverse, data la distanza. A mezzogiorno non tutti avevano raggiunti i loro quartieri, qualche soldato vedemmo far ritorno verso le ore 13.

Data la giornata e le strade i soldati di Cavalleria erano tutti impolverati.

Una disgrazia a Pasian di Prato

Soldato d'artiglieria ferito

Verso le 10,15 d'ieri, poco prima della fine delle esercitazioni, due pezzi di artiglieria erano fermi in mezzo alla piazzetta del Municipio di Pasian di Prato col'intendimento di respingere un reparto di cavalleria nemica che si avanzava.

Proprio nell'istante in cui un tenente ordinava il fuoco, il soldato Pompeo Marinacci, artigiere a cavallo, passava tanto vicino, davanti alla bocca del cannone, da rimanere investito per tutto il lato destro del corpo dalla polvere della carica a salva.

Il disgraziato soldato riportò ustioni e ferite lacere abbastanza gravi alla gamba, al petto al braccio ed alla faccia; anche l'occhio destro rimase offeso dalla polvere.

Subito due ufficiali medici curarono il soldato Marinacci e gli fasciarono bene le numerose ferite quindi col mezzo di una vettura venne accompagnato all'Ospedale Militare.

Il suo stato non è proprio disperato ma i medici si riservano la prognosi.

vane corpo femminile, che intinivo palpitante e caldo, così prossimo a me, di afferrare quella testina bionda, e di baciarlo quegli occhi, quelle labbra lungamente, con tutta l'effusione del mio amore represso. E, strano, mentre immobile udivo nettamente le ultime note, sentivo che il desiderio saliva irresistibilmente e mi trascinava. Quando ebbe terminato, le presi tremando le mani, l'attirai e la baciai sul viso e sulla bocca. Ella pure tremava; si ritrasse e si alzò, ma senza ostilità.

Perchè? perchè? Quando le chiesi perdono, smarrito, mi guardò con un'espressione strana, che non era di sdegno, con gli occhi socchiusi, come soleva, lucenti fra le ciglia lunghe.

Ma perchè ha fatto così? Non disse di perdonarmi; ma sulla via del ritorno, ella s'appoggiò al mio

Seduta della Commissione pellagologica prov.

Sabato 18 corrente, presieduta dall'on. L. Perissati, si riunì presso la Deputazione provinciale la Commissione pellagologica.

Il Presidente ricordando la discussione avvenuta nel Consiglio Provinciale intorno all'alimentazione curativa dei pellagrosi, nella quale interloquirono i colleghi vv. Chissola e dott. Celotti dimostrandosi la legalità ed efficacia, e rilevando l'attacco, di cui fu fatto segno la Commissione da un incompetente cosiddetto medico di campagna, su di un giornale cittadino, propose un voto di plauso o di ringraziamento al collega prof. Antonini per la lucida ed esauriente confutazione di quello scritto fatta in sullo stesso periodico nel 16 corrente.

La Commissione unanime accolse la proposta del Presidente.

Venne votato un ringraziamento al R. Prefetto per le sue ultime circolari, colle quali incitava ai sanitari comunali di attenersi alle prescrizioni della legge e del regolamento pellagologico nel compiere i sequestri del mais guasto, onde evitare taluni inconvenienti verificatisi in passato nella regolare constatazione delle contenzioni; e raccomandava del pari l'attuazione dei provvedimenti agrari profilattici deliberati dalla Commissione.

Vennero prese inoltre le seguenti deliberazioni:

1. D'intervenire la Commissione al completo al terzo Congresso pellagologico italiano, che si terrà in Milano nei giorni 21, 25, 28 settembre p. v.

2. Di far visitare dai membri medici della Commissione prof. Antonini, prof. Berghini, dott. Celotti, prof. Frattini, alla riapertura autunnale dello Locande sanitarie, tutti i pellagrosi ammessi; allo scopo di constatare se gli accolti rispondono alle prescrizioni e alle esigenze della legge pellagologica.

3. Di far pratiche e di sostenere nel prossimo Congresso il concetto che il sale venga amministrato gratuitamente alle famiglie di tutti i pellagrosi, anche se appartenenti a comuni non dichiarati per legge pellagogeni.

(Nel passato esercizio in 81 comuni pellagogeni della provincia vennero somministrati complessivamente 4469,372 di sale a 7461 individui).

4. Di sussidiare con lire 100 per ciascuno gli istituendi forni rurali di Casarsa e Traveto.

5. Di accordare un sussidio di lire 100 al Comune di Pasiano di Pordenone per l'impiego di un essiccatoio di granoturco.

6. Di concorrere pecuniariamente negli esperimenti che sta effettuando il dott. Tullio di S. Vito, assistente nel laboratorio fisiologico dell'Università di Bologna, sul bilancio alimentare dell'alimentazione esclusiva di esso con farina moidica e con esclusiva farina di frumento.

7. Di acquistare 100 quadri in cromolitografia del pittore prof. Romolo Tessari, con due grandi figure di confronto del contadino sano e robusto e dell'infelice affetto da pellagra, pubblicati a cura della Commissione pellagologica prov. di Venezia, allo scopo di infondere anche tra i nostri villuci col fatto e con la rappresentazione grafica le disastrose conseguenze dell'alimentazione a base di mais guasto, e quelle benefiche che apporta un cibo appropiato con granoturco perfettamente sano e l'alimentazione con pane di frumento.

8. Di incaricare i membri ing. Cacciatratti, dott. Celotti, prof. Frattini, sig. Morelli de' Rossi delle verifiche relative ai 22 concorrenti ai premi indetti dalla Commissione per il miglioramento delle case coloniche.

Per un istituto di collocamento operaio

Come ieri abbiamo annunciato, per questa sera il Sindaco ha convocato in Municipio i membri della Commissione nominata per lo studio sopra un istituto di collocamento operaio.

Contro le feste di S. Paulino

È uscito ieri nel pomeriggio un supplemento al N. 91 del Lavoratore Friulano.

Il giornale andò a ruba; il solo strillone Fior ne vendette 300 copie in meno di un'ora.

Società operaia generale.

La Commissione per la riforma dello Statuto Sociale

Tutti i membri della Commissione incaricata degli studi per la riforma dello Statuto intervennero alla seduta d'ieri sera.

Oggetto unico, e di notevole importanza, della discussione, fu quello dell'iscrizione di tutti i soci della Società alla Casa Nazionale di Previdenza. Il socio Cossio dimostra all'evidenza i benefici che ne deriverebbero, primo fra tutti quello di assicurare agli operai una forma migliore di assicurazione.

«Dunque non è il quel parere o dimostra l'inconveniente di una assicurazione in massa».

Videò anche si pensò agli iscritti dopo il 1902 che collo Statuto attuale s'insolentano rinunciare al sussidio continuo.

Anche Calligaris si preoccupa del forte esborso di capitali che dovrebbe esser fatto per l'iscrizione alla Casa Nazionale di Previdenza, e Tonini aggiunge che mantenendosi le condizioni attuali (L. 6 di tassa annua) in breve si verrebbe alla liquidazione dei capitali.

Fontanini è favorevole all'iscrizione in blocco e perchè ogni cosa riesca regolare basterebbe stabilire delle norme impegnative verso la Società che dovrà anticipare gli importi arretrati alla Casa Naz. di Previdenza.

Dott. Romano. E' pur lui favorevole all'iscrizione generale. Col capitale di 2.000.000 lire destinato ai sussidi continui, la Società può garantire il limite attuale delle pensioni.

Infine la discussione si fa animatissima e tutti vi prendono parte. In talissima si conviene nell'idea della iscrizione in blocco alla Casa Nazionale ma prima della definitiva deliberazione avranno luogo nuove sedute.

Per chi tiene libri

della Biblioteca Comunale

La Civica Biblioteca ci prega di avvertire tutti coloro che tengono libri a domicilio di volerli restituire con tutta sollecitudine per la ragione che si deve procedere alla solita revisione annuale di conformità all'articolo 29 del Regolamento interno.

I frequentatori sono inoltre avvertiti che durante il mese di settembre, la Biblioteca resterà chiusa.

Norme utili per gli automobilisti

A norma degli automobilisti, il Touring Club Ciclistico Italiano pubblica che è stata recentemente approvata la nuova legge che ha unificato le varie disposizioni riguardanti la circolazione e le tasse relative nell'impero germanico.

Purtroppo la legge - come se abbastanza noiosa non fossero le pratiche che si devono fare per ottenere i permessi di circolazione - è gravosa, sia nei rispetti delle disposizioni per la circolazione, sia in quelli dei diritti fiscali.

Per gli automobilisti che si recano in Germania, si accordano i permessi di circolazione, i quali però importano una spesa che varia dai 15 marchi ai 40 marchi, secondo si tratti di un soggiorno di 5 o di 30 giorni.

Disposizioni restrittive sono fatte circa l'orario per gli uffici di dogana e la possibilità di effettuare le operazioni di rientrata.

Il Touring Club Italiano, colla reciprocanza del trittico italiano, può provvedere agli automobilisti proprii soci il «passierschein» documento analogo al trittico, per il quale si ha la possibilità di entrata in franchigia nell'impero germanico.

Il trittico viene rilasciato alla sede del T. C. I. alle stesse condizioni alle quali sono rilasciati trittici per la Francia, la Svizzera e il Belgio.

Anche l'Olanda ha adottato il regime fiscale per le automobili di qualunque nazionalità che entrano in quello Stato; i soci del T. C. I. potranno invece effettuare l'entrata in franchigia, ritornando alla sede del T. C. I. il trittico olandese, di cui il Touring è divenuto concessionario.

CERCASI OPERAI

pratici per la lavorazione del legno per sega a mano e lupi.

Rivigarsi in Via Superiore, N. 20.

«dehors» visibile e calmo serviva a disimulare la lieve e dolce tensione che ancora perdurava nei nostri spiriti. Quella stanza volgare era illuminata dalla presenza familiare delle due fanciulle. Le vesti spiegate sulle sedie, i letti invasi, dietro una tenda a fiori vivaci, semichiusa, il disordine del tavolo, pieno di fogli, di specchietti, di spazzole, - tutti i particolari intimi della loro vita, mi apparivano allora nuovi e più cari. Mirai mi sembrava preoccupata. Quando m'alzai, mi disse guardandomi fisso:

«Domani non venga, signor Enrico, perchè abbiamo tanto cose da fare. Ritorni sabato, che sarà anche l'ultimo giorno... poiché, si ricordi che sabato partiremo tutti.»

(Continua)

La Polemica del "Crociato"

Il Crociato nel suo numero di ieri afferma che noi siamo mistificatori, meschinelli, ci accusa di avere fatto degli apprezzamenti incompiuti e parziali, di avere ammonito ai lettori stupide pontaccate, di esserci essi a discrezione ai socialisti ecc. ecc.

Potremmo rintuzzare tutte le insolenze che il Crociato ci indirizza, ma non lo facciamo perché non ne vale proprio la pena. Siamo troppo abituati ai sistemi polemici in uso presso i preti del Crociato per guastarci il sangue per così poco.

Potremmo anche dimostrare la falsità delle accuse che ci muove. Per esempio quando scrive che il "Paese" dice che ha pubblicato tutte le corrispondenze sotto il titolo pubblicitario per la cronaca, mentre solo per l'ultima ciò ha fatto.

« Riceviamo da Sedilia la seguente lettera che pubblichiamo a titolo di cronaca ».

La seconda ed ultima corrispondenza comparve sul nostro giornale il giorno 14 corr. mese: sotto la scritta: « Ci scrivono da Sedilia e pubblicano a titolo di cronaca ».

Potremmo anche dimostrare quanto inesatta sia la interpretazione che il Crociato dà, ad un periodo del nostro commentato sulle feste di Cividale... ma non lo facciamo perché è perfettamente inutile.

Un scrupolo di coscienza ci trattieno poi dal polemizzare col Crociato, ed è quello di indurre in peccati i focoli preti del giornale cattolico, di tentarli a vomitare un sacco di insolenze come avvenne col povero Vallan sarto di Taranto.

Ricordarono i lettori che questo disgraziato ebbe l'infelice idea di scrivere due lettere in cui con ingenua semplicità campagnola, erano espressi i sentimenti di venerazione e di affetto della popolazione per un buon prete allontanato dalla Curia da Sedilia.

Non Pavesse mai fatto! Sull'ultimo numero del Piccolo Crociato, in risposta agli articoli del Vallan (inviamo i lettori a leggerli per constatare l'assoluta mancanza di provocazione) comparve un articolo nel quale erano contenuti i seguenti complimenti a carico del Vallan stesso:

« Merce avariata d'importazione; individuo che potrebbe benissimo giovare alla scienza se si assoggettasse ad una perizia psichiatrica e ad un esame frenologico delle sue protuberanze facciali; bel originale; ha avuto la nutria (il Vallan) di buttar giù nel Paese una serqua di falsità, di stoltezza e di cattiveria da disgradarne un brigante dalla penna; soggetto che spilla i denari dei sidiesti per mentire a loro di dietro in faccia al pubblico; l'autorità dovrebbe procedere al più presto per il suo allontanamento ecc. ecc. ».

Questo saggio di polemica giustifica, crediamo, la nostra ritrosia ad entrare in polemica col Crociato. Infatti se il povero Vallan si ebbe tutto quel po' po' di roba per due innocenti articoli, chi può prevedere cosa di capiterà sul capo se oggiammo contraddire i miti scrittori del giornale cattolico?

Una notizia sensazionale

Il callista Cogole per S. Paolino. Ci si riferisce che il valente callista Cogole, che in questi giorni ha aperto un gabinetto in via Savorgnana, domenica prossima interverrà al grande banchetto che avrà luogo a Cividale a suggerire le feste di S. Paolino, dove pronuncerà un discorso religioso-sociale.

Vi è grande aspettativa per l'avvenimento.

Dal bollettino del Ministero dell'Interno togliamo che Zanetti, facente funzioni di Commissario distrettuale a Tolmezzo è trasiocato a Pavia.

Il concerto di ieri sera

agli Stimmatini riuscì egregiamente. L'ampia sala era discretamente affollata di pubblico; il programma — composto, con vero intendimento d'arte, di pezzi classici di ottimo effetto — ottenne un gran successo.

Specialmente gustati ed applauditi la Méditation di Bach, per violino e pianoforte, il Momento capriccioso di Van Vesterhout e Les esprits de la mer per pianoforte solo.

Violinista era il prof. Jacopo Tahoga; al piano sedeva la marchesina Augusta degli Obizzi, che seppe distinguersi tanto nell'accompagnamento come nell'esecuzione sicura ed ottima dei difficili pezzi che per sé aveva scelto.

Crediamo che il concerto si ripeterà prossimamente in una sala del Teatro Minerva.

I lavori di difesa del Fella

Nella sua ultima adunanza generale il consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato parere sulla domanda della Deputazione provinciale di Udine per la classificazione tra le opere idrauliche del 1.ª categoria, delle opere di difesa del torrente Fella dallo sbocco del torrente pontebbana a quello del Rio Nils.

Bande Municipali

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti questa sera dalle ore 8.30 alle 10 sotto la Loggia Municipale:

- Marcia «Amor militare» Wibier
Ulaiser «Vino e giuoco» Wobanka
Finale «Africana» Meyerbeer
Sinfonia in Do Foroni
Fantasia «Tannhäuser» Wagner
Polka «Parigi chosi divertet» Spencer

I vandali in giardino

È precisamente il continuo verificarsi di strappi o lacerazioni delle tele che coprono le tribune e i palchi dell'elisse per le corse dei cavalli, hanno suscitato la generale indignazione.

Ieri sera un guardiano alle dipendenze del Comitato spetacoli, scopri un ragazzo sui quindici anni, certo Bertoli Antonio di Italco, nel momento in cui con un calcio lacerava un pezzo di tela della lunghezza di oltre due metri.

Kedarguito dal guardiano e dal vigile Lunazzi ebbe la faccia tosta di negare il fatto e di affermare di conoscere il nome degli autori anche dei precedenti danni recati alle tele.

Si spezza una vena

Alle 9 d'ieri sera venne accolto d'urgenza all'Ospedale Civile dal dott. Loi certo Toso Francesco manovale da San Rocco al quale s'era manifestato un collasso da emorragia per rottura di una vena varicosa della gamba sinistra.

La prognosi è riservata, però stamane il Toso stava un po' meglio.

L'arresto di una vendetta

Poco prima delle 12 pom. usciva dalla nota osteria Ai Piondi in Via Manin, perché cacciati dal proprietario una delle tante infelici che battono i marciapiedi nelle ore notturne.

Costeì — certa Gnasutta Elvira Bianca da Venezia, d'anni 34 — in causa delle copiose libazioni, era caduta in mezzo alla via e gridava e commetteva ogni sorta di sconcezze finché alcuni cittadini credettero opportuno chiamare il vigile Scoda di guardia all'ufficio dell'ispettore.

Quando la donna vide avvicinarsi il vigile, invece di cedere con tali e tante ingiurie ed oltraggi che lo Scoda l'arrestò accompagnandola in Caserma di P. S.

APPUNTI DEL MEDICO

Malattie popolari ed aristocratiche

Anche nelle malattie abbiamo una specie di casta: e come ve ne sono di quelle le quali non colpiscono che il povero, perché sono infondate quasi assolutamente alle precarie condizioni in cui vive, così vi sono anche malattie che possono dirsi aristocratiche, in quanto che sono l'appannaggio quasi esclusivo delle classi agiate. Una di queste è la gotta. Però non è già, come volgarmente si crede, l'abuso di buone vivande quello che produce tal malattia: è piuttosto e più spesso il poco consumo di energia e di forza che l'uomo fa, per cui i processi ossidativi organici non si compiono regolarmente.

Infatti noi vediamo che a tal malattia vanno soggetti quei militari che dal servizio attivo passano nella riserva o al riposo assoluto. Mentre questi continuano a cibarsi abbondantemente ed anche sostanziosamente, vi covano non compiono più quelli esercizi che infuivano attivamente sul ricambio organico: e in breve tempo ingrassano e vanno incontro alla gotta o alla diatesi urica.

Anche S. S. Leone X è stato assalito da attacchi di gotta. Quale la causa? Non è il caso qui di indagarla e discuterla. Ma ad esso sarebbe facile il guarire se volesse fare uso dell'Attagra della Ditta Bisleri di Milano, il rimedio più razionale e completo che oggi esista contro la gotta e la diatesi urica. Dag.

UN LUTTO

Apprendiamo con vivo dolore che l'egregio signor Vittorio Biancuzzi è stato colpito da una grave sventura.

Stamane alle 3 la morte gli rapiva — a soli vent'anni! — la figlia Maria. Noi, compresi dello strazio dell'amico nostro e dei suoi famigliari, non troviamo parole di conforto, troppo grande essendo la sventura che li ha colpiti.

Buona usanza

Offerte all'Eregrado Ospizio Cronici in morte di Sandri Giuseppina dei Casali del Cormor: Giavon Davide I, Della Marina G. B. I., Bolzocco Raffaello I, Nigris Romiglio I, Nardoni Attilio I, Cristofoli Lorenzo I, Talmassons Valentino I, Martini Emilio I, Manzano Alfredo I, Ferini Francesco I, Scagnetto Antonio I, Girardini Marco I, Marchetti Francesco I, Comuzzi G. B. I.

Table with 2 columns: Corso odierno della moneta, and 2 columns of prices for various items like Corone, Marchi, Rubli.

Cronaca Giudiziarie

Tribunale di Udine

Piccoli processi

Presidente Giudice Antiga; P. M. avv. Carlo Torrossini; difensore ufficio avv. Sartogo.

Maioro Olivo, merciaio girovago, da Reana è ritenuto alla leva. Non si presenta alla chiamata.

Il P. M. propone un anno di reclusione ed il tribunale lo condanna a mesi 8 e giorni 10 ed alle spese.

Palla Valentino di Domenico d'anni 38 da Gomona, arrestato il 24 Aprile perché doveva scontare una condanna di 3 mesi per inosservanza di pena, ricomparisce in gabbia imputato del medesimo reato.

Il P. M. chiede 1 mese e 10 giorni ma il Tribunale dopo che il difensore ha chiesto il minimo, lo assolve per insistenza di reato.

Tedeschi Antonio d'anni 77, il di lui figlio Antonio d'anni 43 e la propria moglie Maria Ceutti, tutti di Pradamano sono accusati — dalla loro rispettiva moglie, madre e nuora — di maltrattamenti, percosse e minacce.

La vecchia si chiama Riuli Anna, d'anni 78.

Gi'imputati negano concordemente la loro colpeabilità, mentre la vecchia Riuli sostiene l'imputazione e aggiunge d'esser stata minacciata anche di morte.

Tutti i testi — fra il quale notiamo il medico Dott. Camurri di Pradamano — dipingono la donna come perversa o dotata di una lingua sacrilega; si capisce che le di lei accuse sono insistenti.

Il P. M. infatti chiede l'assoluzione degli imputati; naturalmente l'avv. Sartogo gli si associa e il Tribunale si pronuncia di conformità.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Nggi 24, s. Bartolomeo.

Effemeride storica

Si partona all'omelia

24 Agosto 1512. — In quei anni i fatti di sangue erano non solo frequenti ma quasi abituali fra noi.

Degani illustrò con speciale monografia il periodo del 16° secolo nel quale più specialmente i fatti di violenza a mano armata erano tanto frequenti.

Nei Regesti della famiglia Prampero ricordasi per esempio:

Gregorio detto Toson riscosso per vasi vinari del nob. Andrea quondam Rizzardo di Prampergo, uscì in parole ingiuriose ed offensive per la qual cosa detto Andrea lo ferì con la spada alla testa in modo che non sopravvisse che 15 giorni il 24 agosto 1512 a Tricesimo venne pubblicata la concessione di pace data dai fratelli, dalla madre e dai parenti dell'ucciso. E meno male di così!

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi a rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

NOTE E NOTIZIE

La morte dell'on. Torraca

Precipitato durante una gita alpina

Un telegramma da Alagna Sesia, reca che ieri alle cinque l'on. Torraca era partito da solo per fare una escursione sul monte Anderberg, dicendo che verso la una del pomeriggio sarebbe ritornato ad Alagna.

All'ora stabilita però nessuno vedendolo tornare, si cominciò a temere qualche disgrazia ed alcuni amici consigliarono di fare eseguire delle ricerche per vedere se allo volto gli fosse accaduta qualche sciagura.

Infatti verso le due o mezza, in uno dei punti più accessi del monte, coloro che si erano messi sulle tracce dell'on. Torraca, ne trovarono il cadavere orribilmente sfracellato.

Il disgraziato era precipitato da una grande altezza sulle rocce sottostanti.

Rimessione di cento milioni di carta monetata

Un decreto ministeriale autorizza la nuova fabbricazione di biglietti da lire cento della Banca d'Italia in numero di un milione, per un valore complessivo quindi di cento milioni.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Questa mattina alle ore 9 saranno morte cessava di vivere a vent'anni

MARIA BIANCUZZI

La madre Vittorio Biancuzzi, la madre Carlotta Cosattini-Biancuzzi, le sorelle, il fratello ed i parenti tutti con l'animo costernato ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 24 agosto 1906. I funerali avranno luogo domani mattina sabato 26 corr. alle ore 8, partendo dalla casa in Via Grazzano, N. 118.

La presente serve di partecipazione personale.

Officine Türkheimer

Peugeot Frères

(VEDI IN QUARTA PAGINA)



Le Pillole Pink verranno in vostro soccorso. Si può dire: «Quando la malattia sarà contro di voi, le Pillole Pink saranno per voi». Esse danno forze, danno sangue, tonificano il sistema nervoso, sono raccomandate agli anemici, allo giovanetto pallido, a coloro che soffrono di stomaco e di dolori; esse guariscono le malattie nervose.

Il signor Marucci Giuseppe, impiegato postale, via del Carmine, N. 4, Roccia, (prov. di Campobasso), scrive: «Da due anni ero affetto da spossamento generale; non avevo appetito e soffrivo allo stomaco e di vertigini. Ero assai pallido. Seguì la cura delle Pillole Pink che mi ha completamente ristabilito in salute».

Il signor Angelo Crotti, negoziante ponte di Nossia (Bergamo) via Umberto I, N. 34, scrive:

«In omaggio alla verità dichiaro quanto segue: — Da tre anni ero affetto da esaurimento generale. Avevo perduto l'appetito, le mie digestioni erano divenute difficili, soffrivo contrazioni di stomaco, oscuramenti della vista e freddo persistente alle mani e ai piedi il mio sonno era agitato. Presi diversi rimedi, ma inutilmente. Finalmente ricorsi alle Pillole Pink e dopo una cura assai breve mi sentii perfettamente ristabilito».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo, le emicranie, le nevralgie, la sciatica.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, via S. Girolamo, 5, Milano, lire 3.50 la scatola, lire 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

Non adoperata più Tintura dannosa

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE TINTURA Istantanea

(brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

B. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio, né altre sostanze minerali nocive.

Udine 13 Gennaio 1901.

Il direttore Prof. Mellino

Unico deposito: presso il parrucchiere

LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sterico Chinese

Bigiallo-Oro cellulare sterico

Polligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DELBRANDIS gentilmente ci prestano a ricevere in Udine le commissioni.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

M. Co. Dentista ALBERTO RAFFAELLI

specialista per le malattie dei

Denti e Protesi Dentaria

UDINE

Piazza Mercatino, N. 3

(ex S. Giacomo)

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

AVEVE

mai preso col Vermouth il Liquore amaro

Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris e C. - Udine



la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.25 — stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA, Produttori dei famosi Oli d'Oliva. Opuscolo gratis. — Trovati in tutte le buone Farmacie. Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI, VERONA.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1904 Lire 352,867.22 (Casa propria - VIA CAVALLO, N. 24).

Operazioni della Banca con soci e non soci:

Emette azioni a L. 38.70 ciascuna.

Sconta effetti di commercio . . . . . 4 1/2 - 5 - 5 1/2 0/0 senza

Fa prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi 5 1/2 - 6 0/0 provvigione

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali . . . . . 5 - 5 1/2 0/0

Apri conti correnti verso garanzia reale. — Fa il servizio di Cassa per conto terzi.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve somme

in Conto corrente con cheques al . . . . . 3 1/2 0/0 netto da ricob.

in deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2 mobile (libretti gratuiti).

in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0

in Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruitiferi, interessi da convenirsi

Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento. I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai Soci che facciano operazioni di Sconto o prestito verrà concesso il 10 0/0

degli interessi (per ogni operazione) di cui si parla nella pagina

